

# Abbanoa: 358 milioni per ridurre le perdite «Arriveremo al 30%»

» «Taglieremo gli sprechi di acqua dal 50% al 30% in tre anni». La promessa fatta dal Direttore generale di **Abbanoa**, Sandro Murtas, è di quelle da segnare in rosso nel calendario. Un impegno preso davanti a un centinaio di addetti ai lavori, tra imprenditori, amministratori locali e rappresentanti di banche, arrivati ieri mattina alla Mem di Cagliari per il meeting annuale degli investimenti di **Abbanoa**. Un incontro nel quale il gestore idrico ha annunciato il piano di appalti per l'anno in corso, per un ammontare complessivo di 358 milioni di euro da suddividere in 225 procedure già calendarizzate.

**PIANO ANTI-SPRECO.** E saranno proprio le opere di efficientamento della rete a ritagliarsi una parte consistente delle risorse. Dal prossimo aprile partiranno infatti due maxi appalti, suddivisi in undici lotti, con una spesa di quasi 180 milioni di euro per far fronte a manutenzioni ordinarie e straordinarie.

«Questa evento ci serve per fare un bilancio di quanto realizzato e presentare la programmazione di quanto ancora è da fare - ha spiegato Murtas - rappresenta quindi un'assunzione di impegni di fronte a cittadini, operatori, investitori e stakeholders».

**"MODELLO OLIENA".** La battaglia contro lo spreco cercherà di bissare i risultati positivi ottenuti con le sperimentazioni già fatte sulle reti dei centri dell'interno e replicarli nei prossimi anni in tutta l'Isola. «A Oliena siamo riusciti limitare le perdite riducendo le erogazioni di acqua da 42 a 29 litri al secondo - ha detto il manager di **Abbanoa** - un traguardo raggiunto non solo intervenendo

sulle reti obsolete, ma anche sulla gestione delle pressioni dei flussi idrici. Un modello di successo che per questo, nei prossimi tre anni, vogliamo applicare ad altri 230 comuni, i primi 30 dei quali saranno coinvolti nel 2018, altri 100 nel 2019 e altrettanti l'anno successivo».

**INVESTIMENTI.** Ma i vertici di **Abbanoa** sono entrati nel dettaglio degli investimenti 2018 definendo anche i piani di azione: delle 225 procedure d'appalto già programmate, 84 riguarderanno cantieri per 81 milioni di euro; altre 50 gare interesseranno

servizi d'ingegneria e architettura per oltre 18 milioni di euro, mentre le restanti 91 gare si focalizzeranno su forniture di servizi e appalti misti e conduzione degli impianti per un valore complessivo di quasi 259 milioni di euro.

Un secondo fronte su cui l'azienda sta intervenendo per l'ottimizzazione dei servizi è rappresentato dal sistema dei serbatoi dei centri abitati. «In

460 impianti sono stati installati degli innovativi misuratori che consentono una gestione informatizzata delle riserve idriche prima effettuata manualmente».

**DEPURATORI.** Capitolo non meno importante riguarderà la rete di depuratori. «Una parte degli investimenti sarà concentrata sulla depurazione - hanno confermato dall'azienda - con la riqualificazione energetica dei 30 impianti più energivori. Entro la fine dell'anno procederemo inoltre alla conversione di 72 depuratori in impianti di fitodepurazione per il trattamento degli scarichi attraverso l'utilizzo di piante».

**Luca Mascia**

RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'IMPEGNO**  
Il dg Murtas annuncia:  
«Ecco il piano per rinnovare impianti, serbatoi e depuratori»



